CONVITTO NAZIONALE - "VITTORIO EMANUELE II"-NAPOLI
Prot. 0028814 del 19/12/2024
I (Uscita)

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAVC010009: CONV.NAZ.EMAN.LE II-NAPOLI-

Scuole associate al codice principale:
NAEE35500T: CONVITTO NAZIONALE
NAMM63900D: SC.MEDIA ANNESSA CONVITTO
NAPC150009: LC.AN/SO CON.NAZ.EM.II -NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli indicatori considerati relativi agli esiti degli alunni restituiscono risultati soddisfacenti - con valori mediamente superiori a quelli locali e nazionali di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono . In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione e utilizza il modello di certificazione di competenze avendo come riferimento le competenze chiave europee. La scuola secondaria di secondo grado, inoltre, partecipa al progetto MEP (simulazioni del Parlamento Europeo) e gli allievi partecipanti raggiungono risultati molto buoni a livello regionale, nazionale e internazionale.l

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Per la scuola primaria e secondaria di I grado i dati non sono disponibili. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le criticità determinate dallo stato emergenziale degli ultimi due anni, , la scuola ha predisposto un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici. L'utilizzo di prove strutturate è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze attestate da Enti certificatori esterni riconosciuti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in un discreto numero di classi . Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti quali, docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie ove possibile, enti locali ed associazioni. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti, che necessitano di inclusione, sono costantemente monitorati e ove necessario rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità mediante l'attuazione di progetti anche in collaborazione con l'Università e gli enti locali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' discretamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti ed in tutti i casi sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi efficacemente realizzati per un buon numero di studenti e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in tutti gli ordini.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita', anche la loro condivisione nella comunita' scolastica tra docenti ed educatori è ben instaurata, mentre nella sede distaccata dell'Educandato ha ancora margini di miglioramento con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La missione e la visione sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie ed il territorio con un discreto miglioramento di tali relazioni anche presso la sede Educandato. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. La responsabilita' ed i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono in sintonia con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Dall'a.s. 2018/19 le pratiche attuate rispondenti alla vision e mission del nuovo dirigente sono state accolte favorevolmente sì da determinare un aumento delle iscrizioni soprattutto nella sede Educandato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attivita' di formazione. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualita' elevata, che

rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola, in pochi casi, propone stage per gli studenti Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare il successo formativo degli studenti dei licei (LCE corso B e LSS) e di quelli della SSIG sede Educandato	Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso Aumentare la percentuale di alunni con valutazione superiore a “sufficiente” agli esami di Stato al termine del I Ciclo di Istruzione Incrementare la percentuale di alunni con valutazione superiore ad 80 al termine del II ciclo dell'istruzione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari, essenziali e trasferibili.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare per gruppi disciplinari il curricolo delle competenze trasversali di cittadinanza.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica e promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare le abilità linguistiche grazie a laboratori svolti in lingua straniera.
7. Ambiente di apprendimento
   Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.
9. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche e metodologie innovative per la didattica inclusiva.
10. Inclusione e differenziazione
    Coinvolgere diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione
11. Continuita' e orientamento
    Potenziare attività/incontri in essere tra docenti dei vari ordini di scuola e classi ponte.
12. Continuita' e orientamento

Progettare Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Qualificare l'insegnamento mediante una formazione mirata anche interna
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere e coordinare iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio.
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere progetti a marcata connotazione civica e prosociale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano , Matematica degli alunni della Scuola Secondaria I Grado sede Educandato	Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 per Italiano, Inglese e Matematica per tutti gli ordini di scuola nella misura del 5%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere maggiori interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extra.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Pianificare momenti di Studio delle prove invalsi e di riflessione sui risultati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi
4. Ambiente di apprendimento
   Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative con attenzione alla dimensione trasversale e laboratoriale dei percorsi di apprendimento, comunicazione e socializzazione
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica
7. Inclusione e differenziazione
   Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversita' degli stili di apprendimento e gli aspetti metacognitivi dei processi di apprendimento
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la diversificazione, la varieta' e la flessibilita' nella progettazione, nelle attivita' d'aula e negli strumenti di verifica e valutazione
9. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la diversificazione, la varieta' e la flessibilita' nella progettazione, nelle attivita' d'aula e negli strumenti di verifica e valutazione
10. Continuita' e orientamento
    Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali
11. Continuita' e orientamento
    Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Qualificare l'insegnamento mediante attivita' di formazione e autoformazione mirata
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare e potenziare i traguardi delle Prove Standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica del Liceo Classico Europeo e di Italiano, Matematica ed Inglese del Liceo Scientifico Sportivo	Rafforzare e confermare i traguardi raggiunti nel Liceo Scientifico di indirizzo tradizionale nelle Prove Standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere maggiori interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extra.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Pianificare momenti di Studio delle prove invalsi e di riflessione sui risultati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi
4. Ambiente di apprendimento
   Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative con attenzione alla dimensione trasversale e laboratoriale dei percorsi di apprendimento, comunicazione e socializzazione
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica
7. Inclusione e differenziazione
   Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversita' degli stili di apprendimento e gli aspetti metacognitivi dei processi di apprendimento
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la diversificazione, la varieta' e la flessibilita' nella progettazione, nelle attivita' d'aula e negli strumenti di verifica e valutazione
9. Inclusione e differenziazione

Promuovere la diversificazione, la varieta' e la flessibilita' nella progettazione, nelle attivita' d'aula e negli strumenti di verifica e valutazione

10. Continuita' e orientamento
    Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali
11. Continuita' e orientamento
    Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Qualificare l'insegnamento mediante attivita' di formazione e autoformazione mirata
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze trasversali e digitali degli allievi di tutti gli ordini di scuola	Incremento della partecipazione degli allievi ad attività progettuali che promuovono le soft skills

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari, essenziali e trasferibili.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare per gruppi disciplinari il curricolo delle competenze trasversali di cittadinanza.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica e promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare le abilità linguistiche grazie a laboratori svolti in lingua straniera.
7. Ambiente di apprendimento
   Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.
9. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche e metodologie innovative per la didattica inclusiva.
10. Inclusione e differenziazione
    Coinvolgere diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione
11. Continuita' e orientamento
    Potenziare attività/incontri in essere tra docenti dei vari ordini di scuola e classi ponte.
12. Continuita' e orientamento
    Progettare Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Qualificare l'insegnamento mediante una formazione mirata anche interna

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere e coordinare iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio.
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere progetti a marcata connotazione civica e prosociale

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Avvio e perfezionamento procedure per il monitoraggio dei risultati a distanza	Rilevazione, raccolta e analisi dei dati

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari, essenziali e trasferibili.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo proposti (realizzabili nel breve/medio periodo) possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curricolo verticale di scuola, che l'istituto sta implementando. La condivisione di materiali didattici, di buone pratiche e l'utilizzo di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti e per la riduzione del divario tra classi e all'interno delle stesse. Il miglioramento generale del rendimento scolastico è attuabile attraverso la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive. La realizzazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica permette sia lo sviluppo e la valorizzazione di competenze chiave e di cittadinanza che lo sviluppo delle competenze disciplinari. Il modello di riferimento è quello della "organizzazione che apprende" (learning organization). La scuola è concepita come un sistema aperto e dialogante, può essere descritta come un sistema che permette di migliorare le proprie capacità e competenze attraverso la condivisione delle conoscenze e il rafforzamento delle competenze in modo da accrescere il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati